

# GUERRIERO SCHIANTA ODERZO: E PROMOZIONE

► Il quintetto di Volpato soffre nel primo tempo, poi recupera e prende il largo Tripudio biancorosso al PalaSavio: dopo dodici mesi l'atteso ritorno in serie B

## SERIE C GOLD

È finita in un tripudio biancorosso con il pubblico di casa che intonava "Serie B! Serie B!". Obiettivo raggiunto per il Guerriero Ubp che ieri a Mortise, battendo 64-48 l'Oderzo nella terza e decisiva gara della finalissima play off di C Gold, taglia meritamente il traguardo per il quale la formazione di Fabio Volpato era stata costruita l'estate scorsa. «Dedico il risultato a Padova ed a questa società che, anche nel suo acronimo, dimostra di credere nel basket della città - sottolinea il coach - noi avevamo vinto il campionato in stagione regolare, chiudendo 8 punti davanti. Nei play off, invece, pur

partendo forte con Codroipo, i quarti ci hanno lasciato in eredità l'infortunio di Chinellato; e dell'assenza del nostro principale terminale offensivo, hanno approfittato le due avversarie in semifinale e finale (Riese e Oderzo, ndr) chiudendosi in area. Siamo stati bravi a ritrovare il nostro assetto ed anche oggi, da un inizio difficile, siamo usciti con la consapevolezza di chi siamo e di chi sa stare in partita: credendo nella difesa e riproponendoci in contropiede, come durante tutto il campionato».

### TIFO ASSORDANTE

La "bella", in effetti, non è stato subito in discesa. Il caldo, all'interno del "catino" del PalaSavio gremito da quasi 500 per-

**GUERRIERO UBP 64**  
**ODERZO 48**

**UNIONE BASKET PADOVA:** Stavla 4, Andreani 20, Maran 8, Coppo 5, Bombardieri 1, Benfatto 3, Andreus 9, Bruzzese 3, Campiello 11, Meneghin ne, Vinciguerra ne, Favore ne. All. Volpato.  
**ODERZO:** Pravato, Masocco 8, Cagnoni 3, Bonesso 9, Poser 6, Alberti 8, Nardin 4, Ndaye 6, Razzi, Vita Sadi 4, Buccioli, Artuso. All. Lorenzo.  
**ARBITRI:** Volgarino di Vicenza e Dian di Venezia.  
**Parziali:** 7-18, 32-27; 52-40.

**Note:** spettatori 500 circa; Ubp: tiri liberi 19/28; da tre 3. Oderzo tiri liberi: 19/15; da tre 5.

sone è torrido ed il tifo assordante. Volpato sorprende ancora, schierando un quintetto con il doppio play (Andreani-Bombardieri) ed il doppio centro (Benfatto-Campiello). L'Ubp parte bene (4-0), con buona circolazione di palla e dimostrando reattività sulle palle vaganti. Ma è penalizzata dalle percentuali al tiro (anche ai liberi). E quando Oderzo si sblocca (dopo quasi 4'), sembra svanire. Gli ospiti, che ruotano tutto il loro quintetto già nel primo quarto, "doppiano" sull'8-4; e tra la fine di questo e l'inizio del secondo, si issano sul +13 (20-7). Segnali non certo incoraggianti. L'Ubp, però, trovando linfa in Stavla (4 punti consecutivi) si sblocca: con due triple a metà frazione di Campiello ed Andreani sigla il contro-sorpaso (24-22) e con il 2/2 in lunetta dello stesso Andreani, sul terzo fallo di Ndaye, va all'intervallo sul +5.

Il Guerriero che rientra dagli spogliatoi appare trasformato: segna per primo con Andreani ed Andreus, si tuffa su ogni pallone e con la tripla di Maran perfeziona l'11-3 di parziale che vale il +13. Per i meriti della difesa biancosciudata, Oderzo appare in "rottura prolungata": quando si accende Coppo, scivola sul -18 (50-32); solo due triple, di Poser e di Bonesso allo scadere (su palla persa di Stavla), sembrano tenere in vita gli ospiti. L'avvio dell'ultimo quarto è il tempo dell'attesa: nessuno segna nei primi 3'. Poi la percussione di Bruzzese sblocca il punteggio, che vede l'Ubp sempre in doppia cifra di vantaggio: quando Oderzo tenta il riavvicinamento con il pressing (-9 sul 55-46), infatti, i veterani biancosciudati lo ricacciano indietro. Ora Padova ha di nuovo due formazioni in serie B.

**Giovanni Pellecchia**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL TRIPUDIO I ragazzi dell'Ubp Guerriero festeggiano il ritorno in serie B

## Zambolin chiamata in nazionale con le "farfalle"

### GINNASTICA RITMICA

(m.zi.) Con le gare più importanti della stagione ormai in archivio, importante appuntamento per Aurora Zambolin, ginnasta classe 2008 dell'Euganea 5 Cerchi. La giovane farfalla sarà infatti oggi a Fano convocata dalla direttrice tecnica nazionale Emanuela Maccarani e dalla responsabile individualiste Elena Aliprandi, allo stage nazionale con valutazione riservato ad allieve e junior.

Aurora Zambolin, sorella di Laura anche lei già nel giro della nazionale, è una delle diciassette junior che saranno presenti, unica rappresentante della ginnastica veneta. È una grande soddisfazione per tutta la società Euganea 5 Cerchi e in particolare per le due tecniche, Daniela Taffara e Giulia Zaramella, che continuano a lavorare con le ginnaste più giovani per assicurare la continuità, come dimostrano i risultati della finale nazionale del campionato a squadre allieve gold che si è svolta a Sarnano, vicino Macerata, e riservata ad atlete alle prime esperienze con competizioni di alto livello del circuito gold di alta specializzazione. La manifestazione prevedeva esercizi individuali e di coppia agli attrezzi e una prova collettiva al corpo libero. La società termale era presente con due squadre. Le più "esper-

te" (dalla classe 2010) Viola Buson, Vittoria Maestrello e Nika Trabalza hanno chiuso al sedicesimo posto nella classifica gold 1, seconda formazione del Veneto dopo Verona, ottenendo dalla giuria il miglior punteggio dell'anno complessivo (84,550) frutto soprattutto di un convincente esercizio al corpo libero collettivo e una prestazione regolare agli attrezzi. Caterina Pavan, Greta Marcato e Celeste Car-

raro, tutte nate tra il 2013 e il 2014 (la squadra più giovane della finale), hanno potuto vivere la prima esperienza in una finale nazionale chiudendo al 18. posto nella classifica gold 3, miglior squadra veneta. Un risultato che per le ragazze di Giulia Zaramella rappresenta anche un miglioramento deciso sia sul piano del punteggio complessivo (53,500 miglior risultato stagionale) che su quello del piazzamento dopo

il terzo posto regionale. Nella stessa gara ventesimo posto per l'Aurora Montegrotto (con Anna Baratella, Emma Bertazzo e Giulia Batrinca) e 21. per la Ritmica Padova (Lucrezia Boghian, Aurora Chiarello, Lisa Franzina, Nora Martinello, Anna Rusconi e Bianca Tudoreanu). Nella categoria gold 2 sempre a Sarnano quindicesimo posto per la Ginnastica Patavium.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LO STAGE La ginnasta Aurora Zambolin in nazionale, soddisfazione per l'Euganea 5 Cerchi



PECCATO Il Roncaglia ha sfiorato la promozione in C Gold

## Sfuma il sogno del Roncaglia: «Bravi lo stesso»

### SERIE C SILVER

(g.pell.) È mancato soltanto l'ultimo passo al Roncaglia per poter realizzare il sogno. La formazione di Andrea Penso è uscita sconfitta sabato sera nella decisiva gara3 della finale play off per 73-53 dal campo di San Bonifacio che sale così in C Gold. Ma se questo è stato il verdetto del campo va detto che la squadra padovana è stata a lungo acclamata dai suoi calorosi sostenitori, accorsi numerosi in terra veronese e che le due squadre, vincitori e vinti, sono state immortalate nella foto-ricordo al centro del parquet dopo la gara.

«Orgoglioso» si è detto il coach, che specifica: «Eravamo come degli "imbucati" ad una festa di matrimonio. Va benissimo...». Resta, appunto, una stagione esaltante. Nella quale il roster del Roncaglia, assemblato dal disce Valerio Salvato e affidato ad uno staff tecnico competente e preparato (Francesco Turi era il vice di Penso), non presentava "primedonne" (Samuele Paoli il miglior marcatore a 11,2 punti di media) ma faceva della corralità e della sua compattezza il principale punto di forza. Riuscendo ad esprimere, di volta in volta, protagonisti diversi: l'eterno capitano Vizzotto e il giovane lungo Visentin, l'abile direttore d'orchestra Moretti, i tiratori designati Mazzonetto e Pagnin, senza dimenticare giovani atletici e di sicuro interesse (Costantini e Pisonov) e soprattutto l'asse play-pivot titolare, Calzavara-Badon, del quale la squadra ha dovuto fare a meno dalla parte centrale della stagione (a causa di due infortuni).

Gara 3 di finale non ha avuto molta storia. San Bonifacio è partita subito forte portandosi sul 19-8, avendo doppiato i padovani all'intervallo, e toccando il massimo vantaggio sul 48-20 prima che Vizzotto a suon di triple (12 punti con quattro tiro dell'arco) provasse a riaprire la gara. «Questa squadra mi ha fatto emozionare, è un gruppo fantastico che ha sempre saputo reagire alle avversità - sottolinea il presidente Dicensi - Sono orgoglioso di loro. È mancata la ciliegina sulla torta? Forse sì, ma resta un anno da incorniciare, con finiture di pregio. I miei complimenti a tutto lo staff tecnico per la serietà e la determinazione: in particolare a coach Andrea Penso, preparato, sempre sul pezzo, a mio parere tra i migliori della categoria, se non di più».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SAN BONIFACIO 73**  
**RONCAGLIA 53**

**SAN BONIFACIO:** Pegoraro, Bevilacqua 9, Tondini, D'Amelio 10, Croce 9, Accordi 15, Tommasetto 11, Damiani 4, Mignoli 6, Fabbian 8, Cappellotto 2, Soave 8. All. Zappala' (tl 17/22); da tre 6.

**RONCAGLIA:** Costantini 2, Vizzotto 12, Mason 15, Marinello 2, Paoli 2, Pavan 3, Rago 2, Visentin 2, Pagnin 3, Moretti 4, Mazzonetto 6, Fazzina. All. Penso (tl 4/11); da tre 5.  
**ARBITRI:** Chignola e Rossi.  
**Parziali:** 24-12, 38-19; 52-30.

**IL PRESIDENTE DICENSI: «ALLA FINE È MANCATA SOLO LA CILIEGINA SULLA TORTA, MA RESTA UN ANNO DA INCORNICIARE»**

### Basket in carrozzina

## Millennium, due convocati in azzurro

(g.pell.) Soddissfazioni "azzurre" in casa Padova Millennium Studio 3A, dopo la stagione è andata in archivio con due quarti posti in Coppa Italia e campionato. Tra i quindici convocati per il torneo quadrangolare che la Nazionale disputa da domani al 12 giugno in Abruzzo (avversarie Canada, Polonia e Spagna), figurano Ahmed Raoufahi e Mattia Scandolaro, oltre a

coach Fabio Castellucci nello staff. Lo stesso Castellucci da Ct e Scandolaro hanno partecipato al raduno con la Nazionale under 22 a Sportilia in preparazione all'European Para Youth Games (27 giugno-4 luglio in Finlandia); altri tre gli atleti del Millennium: Amine Gamri, Giacomo Garavello e Gabriel Da Silva Pelizari, alla sua prima convocazione dopo l'esordio in A e i primi punti a 14 anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA